
**PROCEDURA OPERATIVA
GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS
ALLEGATO AL PROTOCOLLO
DISPOSIZIONI STANDARDIZZATE**

Istituto comprensivo “S. Satta – A. Fais” - Perfugas

SCUOLA DELL’INFANZIA

Ai docenti della Scuola dell’Infanzia

Alle Famiglie

Al personale collaboratore scolastico

E p.c. al DSGA

Sito web

Oggetto: Disposizioni standardizzate ai sensi delle Note Tecniche Interministeriali del 3/11/2021.

Il presente documento costituisce, ai sensi della nota tecnica in oggetto, indicazione standardizzata circa la gestione dei casi COVID in ambiente scolastico.

Con la Circolare n.50079 del 03/11/2021 e l’allegato – Nota tecnica – Indicazioni per l’individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da Sars – Cov – 2 in ambito scolastico si vuol dare in maniera omogenea le indicazioni per l’individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da Sars – Cov – 2 in ambito scolastico con l’indicazione di un sistema semplificato che prevede una serie di automatismi che possono essere gestiti direttamente dal Dirigente Scolastico e dal referente scolastico Covid 19 in collaborazione con Dipartimento di Prevenzione, lo stesso documento **l’introduce la cosiddetta “sorveglianza con testing” per alcune categorie di popolazione scolastica.**

La sorveglianza con testing è una procedura, alternativa alla quarantena, cioè in ottemperanza alle nuove indicazioni che auspicano l’attività didattica in presenza e può essere applicata per i contatti di casi che avvengano in ambito scolastico.

In altri termini per evitare la quarantena la "sorveglianza con testing" prevede la possibilità, per alunni e docenti, di frequentare in presenza le attività scolastiche, eseguendo almeno due tamponi di controllo (cosiddetti Tempo 0 e Tempo 5 giorno).

Il T0, si calcola **a partire dalla comunicazione di positività**, cioè dalla comunicazione pervenuta alla scuola sulla presenza di un caso positivo.

T5, invece, è considerato il quinto giorno a partire dalla data in cui venga effettuato il T0.

Tale data sarà comunicata al Dirigente Scolastico una volta ricevuta la lista dei contatti scolastici che hanno eseguito il test T0.

I soggetti che effettuano la sorveglianza con testing non possono entrare in ambiente scolastico

in attesa del risultato del primo test (T0).

Segnalazione dei casi al Dipartimento di Prevenzione

Si precisa che rimane l'obbligo, in **ogni caso (confermato o sospetto, ovvero alunno, docente o operatore positivo a test antigenico o molecolare) debba essere sempre segnalato Dipartimento di Prevenzione**. Pertanto, sulla base della situazione epidemiologica generale e specifica riscontrata, il Dipartimento di Prevenzione valuterà le strategie più opportune per la tutela della salute pubblica, inclusa la possibilità di disporre comunque la quarantena – in luogo della sorveglianza con testing - per tutti i contatti individuati.

Quando è necessario avviare la sorveglianza con testing/quarantena

La gestione come indicato nella nota tecnica prevede delle specifiche competenze per i Dirigenti Scolastici, nello specifico:

La quarantena e la sorveglianza con testing si applicano solo in presenza di caso confermato Covid-19, nei casi previsti dalla suddetta Nota Tecnica se il caso confermato Covid-19 ha frequentato la scuola:

- a) **nei 2 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi per il soggetto positivo sintomatico;**
- b) **nei 2 giorni precedenti l'esecuzione del tampone positivo per il soggetto positivo asintomatico;**

Revocabilità della sorveglianza con testing

Il riscontro di ulteriori positivi nella stessa classe o all'interno della struttura scolastica in corso di sorveglianza con testing, o qualsiasi cambiamento nella situazione epidemiologica della stessa comunità scolastica in esame riscontrata dal Dipartimento di Prevenzione, potrà determinare un'eventuale modifica delle disposizioni comunicate in precedenza.

Alternative alla sorveglianza con testing

Gli alunni e il personale scolastico vaccinati/negativizzati entro 6 mesi che NON intendono eseguire la sorveglianza con testing devono darne comunicazione al Dirigente Scolastico, il quale provvederà a comunicarlo al Dipartimento di Prevenzione.

Questi alunni e docenti/operatori non possono aderire al programma di sorveglianza con testing – preso contatto con il proprio medico curante, devono effettuare la quarantena, che avrà la durata prevista dalla circolare ministeriale in vigore.

Sorveglianza con testing: indicazioni di comportamento individuali e collettive

I soggetti in sorveglianza con testing, come del resto riportato dalle indicazioni contenute nella nota tecnica, dovranno limitare intensità e numero dei contatti, monitorare attentamente l'eventuale esordio di sintomatologia, e darne comunicazione al proprio medico curante oppure al pediatra di libera scelta.

In particolare:

- 1) evitare le frequentazioni sociali e le altre attività di comunità (ad esempio attività sportive in gruppo, frequentazione di feste, assembramenti, visite a soggetti fragili);
- 2) mantenere in maniera rigorosa il distanziamento fisico;
- 3) utilizzo della mascherina incontrando altre persone oltre ai familiari per tutta la durata del periodo di sorveglianza;

Sarebbe opportuno che le attività quali mense, trasporti scolastici, doposcuola ecc., o meglio

tutte quelle occasioni in cui alunni/docenti/personale scolastico esposto vada ad avere contatti con persone non esposte (ad esempio alunni di altre classi in caso di doposcuola o trasporto scolastico, o utilizzo della mensa con altre classi – ambiente in cui gli alunni sono tutti senza mascherina per una durata variabile tra i 30 ed i 45 minuti), vanno sospese per le persone individuate come “contatti scolastici”, onde evitare eventualità di propagazione collaterale dell’infezione, che ecceda i limiti della singola classe/bolla.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Giovanni Carmelo Marras

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 39/1993